

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Quali sono le reazioni di chi riceve il vaccino di Pfizer/Biontech? I dati dell'Agenzia del farmaco

Tomaso Bassani · Wednesday, February 10th, 2021

È sicuro il vaccino di Pfizer/Biontech? La risposta dell'Agenzia Italiana del Farmaco dopo il primo milione e mezzo di somministrazioni è “sì” e lo spiega snocciolando i primi dati raccolti.

Prima di essere autorizzati alla somministrazione i vaccini devono superare scrupolosi test che dimostrino la loro efficacia e, soprattutto, la loro sicurezza per la salute dell'uomo. Così è stato anche per i vaccini anti-covid che hanno ricevuto finora il via libera alla somministrazione di massa.

Ma aldilà dei test di laboratorio e dei dati raccolti dalle case farmaceutiche, **come sta andando effettivamente la risposta alla vaccinazione tra la popolazione?** L'**Agenzia Italiana del Farmaco** ha pubblicato il primo rapporto di farmacovigilanza sui vaccini COVID-19, che avrà cadenza mensile.

I dati raccolti e analizzati riguardano le segnalazioni di sospetta reazione avversa registrate nella rete nazionale di Farmacovigilanza tra il 27 dicembre 2020 e il 26 gennaio 2021 per i vaccini in uso nella campagna vaccinale in corso: **Comirnaty di Pfizer/BioNTech** (autorizzato dal 22/12/2020 e utilizzato dal 27/12/2020) e **COVID-19 Vaccino Moderna** (autorizzato dal 07/01/2021 e utilizzato dal 14/01/2021).

Le segnalazioni riguardano soprattutto la prima dose del vaccino Comirnaty (99%), che è stato il più utilizzato e solo in minor misura il vaccino Moderna (1%). Nel periodo considerato sono pervenute **7.337 segnalazioni su un totale di 1.564.090 dosi somministrate** (tasso di segnalazione di 469 ogni 100.000 dosi), di cui **il 92,4% sono riferite a eventi non gravi**, come dolore in sede di iniezione, febbre, astenia/stanchezza, dolori muscolari.

Con Comirnaty sono state osservate anche cefalea, parestesie, vertigini, sonnolenza e disturbi del gusto mentre con il vaccino Moderna, nausea e dolori addominali. Meno frequenti sono le altre reazioni locali e i dolori articolari diffusi. Come atteso, **la febbre è stata segnalata con maggior frequenza dopo la seconda dose rispetto alla prima**. Gli eventi segnalati **insorgono prevalentemente lo stesso giorno della vaccinazione** o il giorno successivo (85% dei casi).

Del **7,6% di segnalazioni classificate come “gravi”**, per le quali è in corso la valutazione del nesso causale con i vaccini, **tre su quattro non hanno richiesto intervento specifico** in ambito ospedaliero. Nel periodo sono stati **segnalati anche 13 decessi** avvenuti nelle ore successive alla

vaccinazione che, nelle segnalazioni più dettagliate e complete di dati, **non sono risultati correlati alla vaccinazione** e sono in larga parte attribuibili alle condizioni di base della persona vaccinata.

Secondo le conclusioni di Aifa, dunque, le analisi condotte sui dati fin qui acquisiti **confermano quindi un buon profilo di sicurezza di questi due vaccini a mRNA**. L'ampio numero di segnalazioni non implica che siano emerse criticità inattese, ma è indice dell'elevata capacità del sistema di farmacovigilanza nel monitorare la sicurezza.

This entry was posted on Wednesday, February 10th, 2021 at 12:54 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.